

**CONTRO SFRUTTAMENTO, LIBERALIZZAZIONI, PRIVATIZZAZIONI,
SPECULAZIONI AI DANNI DEL COSTO DEL LAVORO E PER CAMBIARE
IL SISTEMA CHE GENERA DISEGUAGLIANZE SOCIALI ED
ECONOMICHE, DI GENERE E VERSO I MIGRANTI**

Le centinaia di vertenze e mobilitazioni accese nel paese, contro i licenziamenti, le ristrutturazioni aziendali, i fallimenti pilotati sulla pelle dei lavoratori, le delocalizzazioni, i contratti a ribasso, le finte cooperative, le nuove tipologie lavorative e gli strumenti di normativa del lavoro che permettono di creare solo profitto ai danni del lavoro sfruttato e umiliato, devono trovare sintesi unitaria in battaglie per la difesa organizzata di classe.

27 OTTOBRE 2017

SCIOPERO GENERALE di 24h

indetto dalle sigle del sindacalismo di base

CUB, SGB, SI Cobas, Usi-AIT, Slai Cobas

Senza i milioni di lavoratori che ogni giorno producono beni materiali, servizi e assistenza c'è il nulla! Se il loro ruolo è centrale per il funzionamento della società, lo deve essere anche nella distribuzione della ricchezza e nel riconoscimento di diritti.

LOTTIAMO PER:

- **Forti aumenti salariali, ridurre l'orario di lavoro a parità di stipendio, occupazione stabile e garantita per tutti, reddito minimo garantito.**
- **Abolizione del Jobs Act e ripristino dell'art.18 dello Statuto dei Lavoratori**
- **Abolizione legge Fornero, riduzione età pensionistica, ampliamento delle categorie usuranti**
- **Aumento consistente dei salari base. Cancellazione dei meccanismi di concorrenza salariale**
- **Difendere il diritto universale e pubblico alla salute, all'abitare, alla scuola, alla mobilità**
- **Difendere il diritto di sciopero, già abbondantemente limitato**
- **Ristabilire la democrazia nei luoghi di lavoro rigettando l'accordo truffa del gennaio 2014 sulla rappresentanza per la libertà di Rappresentanza dei lavoratori**
- **Uguaglianza per i migranti, per impedire riduzione dei salari e peggiori condizioni di lavoro anche per tutti gli altri**
- **Fermare le Guerre, le spese militari, le stragi di migranti nei mari.**

**MANIFESTAZIONI a MILANO, FIRENZE, ROMA, PARMA,
TREVISO e molte altre città....**

a cui invitiamo anche cittadini, studenti, disoccupati, pensionati....

NEL TRASPORTO FERROVIARIO:

Insieme alle altre categorie del lavoro e agli altri settori del trasporto (aereo, TPL, gomma, autoferro, metropolitane e tranvie...) il comparto ferroviario sciopera il 27 ottobre. A dicembre vengono infatti a scadenza molteplici appuntamenti specifici di rinnovo contrattuale e di appalti.

La battaglia durata tutto il 2016 aveva fissato una piattaforma rivendicativa, nata nelle assemblee di territorio e di mansione, e sviluppato intorno ad essa una larga mobilitazione di sostegno che ha impedito gran parte dei peggioramenti che le controparti datoriali e sindacali si apprestavano a siglare. Ma l'affondo decisivo è stato solo differito di un anno, l'appuntamento contrattuale vero e proprio in cui il processo di spaccettamento e ulteriore svendita dei pezzi del servizio ferroviario proverà ad essere realizzato col CCNL 2018. La vicenda di Mercitalia insegna che non c'è fine alle brame liberistiche di erosione dei diritti del lavoro, insegna che, una volta aperta la possibilità delle cessioni di ramo, tutti i servizi, diritti, orari di lavoro, si avvitano nella spirale del mercato. I recenti sviluppi nella gestione delle cooperative e delle gare di appalto non fanno altro che confermare che nessuna clausola sociale è stata realmente approntata e che i lavoratori sono solo numeri nella ricerca del massimo ribasso. Il tutto ci ribadisce che, a dispetto della frantumazione indotta (mansioni, contratti, tipologie lavorative, scadenze di rinnovo), solo uniti possiamo contrastare i peggioramenti.

Siamo chiamati alla mobilitazione perché tutto questo non avvenga e reclamare le richieste della piattaforma unitaria delle assemblee:

- per la riunificazione dei comparti, il rientro di Mercitalia, la reinternalizzazione delle attività a partire da quelle specifiche ferroviarie e di impatto su circolazione e sicurezza, l'unità gestionale del trasporto ferroviario
- la fine delle gare di trasporto regionale e il rientro di quelle già avvenute, gare nei servizi con obbligo di preservazione i ccnl, tfr e organici
- contro i peggioramenti dell'orario di lavoro e anzi per rilanciare le tutele sui disagi del lavoro irregolare
- per la salute e la sicurezza del trasporto, per il rientro dei licenziati
- per la sterilizzazione del Jobs Act nel CCNL
- per un regime pensionistico che tenga conto dell'usura delle lavorazioni a turni
- per una vera clausola sociale nel mondo degli appalti che dia garanzia di lavoro

SCIOPERO APPALTI FERROVIARI (pulizie e decoro)

- dalle 0.00 alle 24.00 del 27 OTTOBRE 2017

SCIOPERO CIRCOLAZIONE E ATTIVITA' FERROVIARIE

- dalle 21.00 del 26 alle 21.00 del 27 OTTOBRE 2017

CUB TRASPORTI - Via Ponzio Cominio 56, 00175 Roma. Tel 06 76960856, Fax 06 76983007

INFO SCIOPERO: cub-trasporti@libero.it

<http://cubferrovie.altervista.org> (vedi proclamazione, piattaforma 2016, norme tecniche, etc)